



Comune di Claino con Osteno

Provincia di Como

Deliberazione originale del Consiglio comunale

Nr.13 Reg. Deliberazioni Data 28.05.2022 N°Prot: 21773 2022 N°Reg. Pubbl. 168/22	OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL CONTO DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.
---	--

L'anno duemila ventidue, il giorno ventotto del mese di Maggio, alle ore 11:00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima seduta pubblica di prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1) BERNASCONI Giovanni	SI		9) SELVA Davide Raimondo	si	
2) BARBAZZA Deni	SI		10) FALCHI Pier Carlo	SI	
3) MAURI Mauro	SI		11) POMI Adele	Si	
4) ZINETTI Vilma	SI				
5) BOTTA Marco	SI				
6) Zinetti Fabio	Si				
7) DE ALBERTI Marco	SI				
8) PIVANTI Edoardo	SI				
Assegnati n. 11				Presenti n.11 (undici)	
In carica n. 11				Assenti: nessuno	

Presiede il Sindaco: Rag. Giovanni BERNASCONI che illustra la proposta di deliberazione in oggetto.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione ex art.97, c.4, del T.U. n.267/2000 il Segretario Comunale Dr. Pasquale Pedace.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO, pertanto, che con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

DATO ATTO inoltre che per questo Ente dal 2016 è operativo il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria previsto dal citato D. lgs. nr.118/2011, per come modificato dal D. lgs. nr.126/2014, mentre è stata rinviata dal 2017 l'attuazione delle disposizioni riguardanti la contabilità economica-patrimoniale, giusta deliberazione del consiglio comunale nr. 24 del 16-10-2017 avendo il comune di Claino con Osteno una popolazione residente inferiore a 5000 abitanti.

EVIDENZIATO quindi che dal conto del bilancio per l'esercizio 2016 trovano applicazione i nuovi schemi di rendiconto armonizzato di cui all'articolo 9 del DPCM 28 Dicembre 2011, mentre dal conto del bilancio per l'esercizio 2017 trovano adozione i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria.

VISTO in particolare l'allegato 4/3 al D. Lgs. nr.118/2011 e s.m.i. concernente "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria";

VISTO inoltre il paragrafo 9.1 "L'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali" del predetto allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

"La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato. A tal fine, si predispongono una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive. I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio."

RICHIAMATA la delibera n. 29 del 06.05.2022 con cui la Giunta comunale ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267, lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020;

VISTO che ai sensi dell'articolo 227 del D. lgs. nr.267/2000, come aggiornato dal D. lgs. nr.118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, il rendiconto della gestione è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 Aprile dell'anno successivo e che l'iter di approvazione è altresì disciplinato dagli articoli 73-83 del vigente Regolamento Comunale di contabilità armonizzata, approvato con delibera di C.C. nr.05 del 05-02-2016;

VIDENZIATO inoltre che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021 si compone come segue:

- Conto del Bilancio
- Conto del Patrimonio

ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori:

- relazione illustrativa della Giunta sulla gestione;
- relazione dell'Organo di Revisione.
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5, del D.Lgs. n° 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 28.12.2018 per il triennio 2019-2021;
- 2. - deliberazione del Consiglio Comunale n° 20 del 30.07.2021, riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
- prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE e prospetto delle disponibilità liquide, di cui all'art. 77 quater, del D.L. 25/06/2008 n° 112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n° 133;
- risultanze dei rendiconti delle partecipate (eventuale);
- nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate di cui all'art. 6 c. 4 del D.L. 95/2012;
- prospetto riparto proventi violazioni Codice della strada (art. 4 ter D.L. 16/2012);
- Piano degli indicatori;
- Prospetto spese di rappresentanza;
- Prospetto attestante i tempi di pagamento nelle forme e con le modalità indicate all'articolo 41 del D.L. nr.66/2014.

CONSIDERATO che la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

DATO ATTO che è stato operato, attraverso la deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 06.05.2022 e la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n.47 del 27.04.2022, il riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui all'art. 228 comma 3 TUEL, sulla base dei dati comunicati da ogni Responsabile del Servizio per i settori di propria competenza. Le risultanze del riaccertamento dei residui sono evidenziate analiticamente nell'Elenco dei residui attivi e passivi eliminati/mantenuti e per esigibilità (Allegati n. 1 e 2);

CONSIDERATO che:

- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di € 250.754,44;
- il fondo di cassa al 31.12.2021 risulta pari ad € 719.932,05;
- il conto del patrimonio evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2021 di € 787.233,79;

EVIDENZIATO CHE:

▲ con riferimento alle società partecipate, contestualmente all'approvazione del rendiconto, vengono allegati i rendiconti delle stesse ove approvati;

▲ ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è allegata al rendiconto della gestione un'informativa sugli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione

▲ ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014, alla relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

PRESO ATTO che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato messo a disposizione dei consiglieri comunali con nota prot. n. 1985 del 04.05.2021 e trasmesso all'Organo di Revisione con nota prot. nr. 1986 del 04.05.2021.

EVIDENZIATO che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole con relazione depositata agli atti dell'ente in data 25.05.2022, registrata al protocollo con il nr.2163, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- D.C.C. nr. 10 DEL 30.03.2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021/2023 ed i relativi allegati:

- D.G.C. nr.19 del 30.03.2021 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione, piano degli obiettivi e piano delle performance 2021-2023;
- Le seguenti deliberazioni concernenti variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, tutte legalmente esecutive e, precisamente:
 - 1) D.C.C. nr. 20 del 30.07.2021 con la quale è stata approvata la variazione di assestamento generale comprendente il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2021-2023 ;
 - 2) D.C.C. nr.23 del 29.10.2021;
 - 3) D.G.C. NR.45 del 07.09.2021, ratificata dal C.C. con delibera nr. 22 del 29.09.2021;
 - 5) D.G.C. nr.58 del 30.11.2021, ratificata dal C.C. con delibera nr.27 in seduta del 22.12.2021;
 - 6) D.G.C. NR.28 del 06.05.2022 riaccertamento residui per competenza finanziaria;

ATTESO che:

- il tesoriere, Banca di Credito Cooperativo di Lezzeno, ha reso il conto nei termini previsti dall'articolo 226 del D. lgs. nr.267/2000 e la proposta di rendiconto 2021 chiude i risultati contabili concordanti con quelli del tesoriere.
- I conti presentati dagli agenti contabili a danaro resi nei termini di legge sono corrispondenti alle risultanze della contabilità finanziaria;
- da verifica con tutti i servizi dell'ente non si sono evidenziati debiti fuori bilancio da finanziare e riconoscere alla data del 31 dicembre 2020, come da allegate attestazioni.

RILEVATO CHE le risultanze del rendiconto della gestione 2021 sono così rappresentate:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 2020			340.459,71
riscossioni	208.730,72	1.458.134,90	1.666.865,62
pagamenti	280.331,17	1.007.062,11	1.287.393,28
Saldo cassa al 31 Dicembre			719.932,05
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Fondo di cassa al 31 Dicembre			719.932,05
Residui attivi (di cui accert. Tributi effett. sulla base del Dip. Finanze)	240.203,08	300.792,77	540.995,85
Residui passivi	47.417,94	315.057,54	362.475,48
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			14.266,97
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			633.431,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021			250.754,44

EVIDENZIATO che il risultato di amministrazione al 31 Dicembre 2021, al netto del Fondo Pluriennale vincolato è così composto:

PARTE ACCANTONTA:

fondi accantonati per:

- 1) f.c.d.e. € 109.884,95;
- 2) Fondo rinnovi contrattuali € 1650,00
- 2) fondo indennità fine mandato € 4.125,57;
- 3) Fondo passività potenziali € 3.750,00;
- 4) Fondo contenzioso € 2.510,00
- 5) Fondo debiti commerciali: € 1.120,00

PARTE VINCOLATA

1) vincoli (derivanti da legge o principi contabili, ecc.) € 3.916,42*

2) vincoli derivanti da Trasferimenti € 8985,69*

PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI € 113.088,23;

PARTE DISPONIBILE-LIBERA € 9.723,58.

(*) la quota vincolata concerne le risultanze della Certificazione Covid-19 ex articolo 39, comma 2, D.L. 104/2020.

CONSIDERATO CHE l'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti potrà essere utilizzato solo per le finalità costitutive dello stesso, mentre la parte di avanzo disponibile pari a € 9.723,58 dovrà essere utilizzata prioritariamente per la verifica degli equilibri di bilancio 2021 da effettuarsi entro il 31 luglio o per finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio e, solo in subordine a tali verifiche, potrà essere utilizzato per spese una tantum, rimborso anticipato di prestiti e spese di investimento.

FATTO CONSTARE altresì che l'articolo 37-ter del D.L. 21/2022, approvato con Legge nr.51/2022 in vigore dal 21 maggio 2022 prevede che per l'anno 2022 le risorse dell'avanzo vincolato da Fondone 2021 possa essere utilizzato a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento delle spesa per energia elettrica, se non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019.

PRECISATO CHE:

- sono stati predisposti gli ulteriori prospetti ministeriali relativamente alla suddivisione per missioni e programmi sia del fondo pluriennale vincolato che delle risultanze economiche;
- la spesa sostenuta per l'affidamento di incarichi a soggetti esterni all'amministrazione nel 2021 rispetta il limite stabilito dal consiglio comunale così come disposto con la deliberazione di approvazione del DUP nr.9 del 30.03.2021;
- le rilevazioni degli indicatori generali di gestione finanziaria e l'attestazione relativa ai parametri di individuazione degli enti deficitari di cui al D.M. del 28.12.2018, pubblicato sulla G.U. NR.10 del 10-01-2019, risultano tutti negativi, come da tabella allegata;

Visti:

- il conto del tesoriere Banca di Credito Cooperativo di Lezzeno relativo alla gestione di cassa al 31 Dicembre 2021 che dimostra un saldo di € 719.932,05;
- il prospetto dei dati Siope al 31-12-2021;
- i conti resi dai consegnatari dei beni patrimoniali (eventuali) e dagli agenti contabili a denaro sottoscritti dagli stessi e presentati entro i termini di legge;
- Le risultanze delle rilevazioni effettuate dal Servizio Finanziario sulle entrate accertate e le spese impegnate a consuntivo 2021 che determinano un tasso di copertura tariffaria dei servizi a domanda individuale del 44,35 %, come da tabella allegata, precisando che con D. Lgs. nr.54/1992 è stata eliminata la percentuale minima, fissata nel 36%, di copertura delle spese con proventi tariffari e la relativa certificazione del suo raggiungimento per i Comuni, tra cui il comune di Claino con Osteno, che non presentano criticità finanziaria in base ai parametri fissati dal D.M. Interno del 28-12-2018;
- Il prospetto di cui all'articolo 11 del D.lgs. 118/2011, relativo alla nota informativa di verifica debiti e crediti del Comune di Claino con Osteno con i propri enti strumentali e società partecipate debitamente asseverato dall'organo di revisione.
- Il rendiconto dell'ammontare delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi dell'Ente di cui all'articolo 16, comma 26, D.L. 138/2011 convertito in Legge 148/2011.

VISTA la seguente documentazione:

- 1) conto del bilancio entrata e spesa;
- 2) conto economico e conto del patrimonio;
- 3) relazione della Giunta Comunale di cui all'articolo 151, commi 6 e 231 del D. Lgs. 267/2000;
- 4) elenco riepilogativo per titoli dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- 5) piano degli indicatori di bilancio;
- 6) parametri di definizione degli enti strutturalmente deficitari di cui alla Tab. A allegata al D.M. 28-12-2018;
- 7) rendiconto ammontare delle spese di rappresentanza;
- 8) prospetto degli incassi e dei pagamenti suddivisi per codici Siope;

- 9) nota informativa di verifica debiti e crediti del Comune di Claino con Osteno con i propri enti strumentali e società partecipate;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del servizio;

CON IL SEGUENTE RISULTATO DELLA VOTAZIONE:

Consiglieri presenti: 11 (undici)

Consiglieri votanti: 08 (otto);

consiglieri Astenuti: 3 (SELVA-FALCHI-POMI));

Voti favorevoli 8 (otto), contrari nessuno,

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE il rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 10/08/2000 n° 267, di cui all'allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto da Conto del Bilancio, Conto Economico e Conto del Patrimonio e corredato degli allegati "Relazione sulla gestione 2020" e "Relazione del Revisore dei conti" che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che lo stesso si concreta nelle seguenti risultanze finali:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 2020			340.459,71
riscossioni	208.730,72	1.458.134,90	1.666.865,62
pagamenti	280.331,17	1.007.062,11	1.287.393,28
Saldo cassa al 31 Dicembre			719.932,05
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Fondo di cassa al 31 Dicembre			719.932,05
Residui attivi (di cui accert. Tributi effett. sulla base del Dip. Finanze)	240.203,08	300.792,77	540.995,85
Residui passivi	47.417,94	315.057,54	362.475,48
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			14.266,97
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			633.431,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021			250.754,44

- 2) DI APPROVARE l'allegato "Elenco dei residui attivi e passivi eliminati/mantenuti provenienti dall'esercizio 2020 e precedenti";

- 3) DI DARE ATTO che, per effetto della presente deliberazione, l'ammontare dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione è il seguente:

ENTRATA: Residui attivi € 540.995,85

USCITA: Residui passivi € 362.475,48

- 4) DI APPROVARE inoltre i seguenti allegati al rendiconto 2021:

- o relazione illustrativa della Giunta sulla gestione;
- o relazione dell'Organo di Revisore;
- o tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228, comma 5, del D. Lgs. n° 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 28-12-2018;

- deliberazione del Consiglio Comunale n° 20 del 30.07.2021 riguardante la salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
- prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregati per codice SIOPE e prospetto delle disponibilità liquide, di cui all'art. 77 quater, del D.L. 25/06/2008 n° 112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n°133;
- nota informativa relativa ai crediti e ai debiti reciproci tra l'ente e con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate di cui all'art. 11 c. 6 lettera j) del D.Lgs. 118/2011;

5) DI DARE ATTO che la consistenza del patrimonio netto al 31/12/2021, rispetto al conto del patrimonio al 31/12/2020, subisce un decremento di euro: 2.967,64.

6) DI APPROVARE i conti della gestione del Tesoriere, degli agenti contabili interni, dei concessionari della riscossione (Allegati nn. 1-2-3-4), parificati con la determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 38 del 12.04.2022;

7) DI DARE ATTO CHE:

- si allegano alla presente deliberazione copia delle sole determinazioni di approvazione dei conti citati al punto nr. 6, dando atto che gli atti degli agenti contabili verranno trasmessi alla Corte dei Conti secondo le istruzioni impartite dalla stessa Corte nonché ai sensi degli artt. 93 e 233 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la documentazione giustificativa dei conti della gestione, gli originali della documentazione, comprese le matrici dei bollettari (eventuali), sono conservati da ciascun agente contabile, a disposizione per eventuali verifiche della Corte dei Conti;
- DI DARE ATTO del rispetto/ del vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2021, di cui all'art. 1, comma 562, della Legge nr.296/2006;

A 1	Rendiconto anno 2021 ed allegati, comprendente il Conto Economico ed il Conto del patrimonio.
2	Elenco dei residui attivi e passivi eliminati/mantenuti provenienti dall'esercizio 2021 e precedenti (GC n. 28 del 06.05.2022 e Determina nr.47 del 27.04.2022)
3	Relazione al Rendiconto della Giunta Comunale approvata con delibera di G.C. nr. 29 del 06.05.2022.
4	Relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziaria prot. 2163/2022
5	Tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà D.M. 28-1-2018
6	Deliberazione di C.C. n. 20 del 30.07.2021 relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio 2021/2023
7	Prospetto codici SIOPE
8	Prospetto spese di rappresentanza
9	Informativa sulla situazione crediti/debiti Comune/Enti strumentali/Società partecipate
10	Deliberazione di G.C. n. 29 del 06.05.2022 relativa all'approvazione della "relazione illustrativa della Giunta Comunale al rendiconto di gestione ed approvazione schema di rendiconto – Anno 2021"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente e separatamente, con il seguente risultato:

Consiglieri presenti: 11 (undici)

Consiglieri votanti: 08 (otto);

consiglieri Astenuti: 3 (SELVA-FALCHI-POMI);

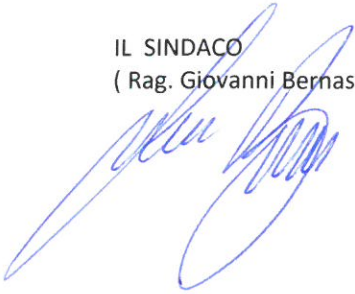
Voti favorevoli 8 (otto), contrari nessuno,

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4 D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
(Rag. Giovanni Bernasconi)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pasquale Pedace)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si certifica che il presente verbale è stato affisso in copia all'Albo Pretorio il giorno 22 GIU. 2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.
- Si attesta che il presente verbale il giorno stesso in cui è stato pubblicato è stato trasmesso in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. 18-08-2000, n. 267.
- Si dà atto che il presente verbale è stato comunicato con lettera n. _____ del _____ al Prefetto di Como, ai sensi dell'art. 135 del T.U.E.L. 18-08-2000, n. 267.

CLAINO CON OSTENO, Li

22 GIU. 2022

IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 28/05/2022

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.E.L. 18-08-2000, n.267.
- Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, T.U.E.L. 18-08-2000, n.267).

CLAINO CON OSTENO, Li

22 GIU. 2022

IL SEGRETARIO COMUNALE



RELAZIONE ILLUSTRATIVA ECONOMICO FINANZIARIA AL CONTO DI BILANCIO

PER L'ESERCIZIO 2021

La giunta comunale porta all'attenzione del consiglio la presente relazione, documento che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposta secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del D. Lgs. nr.118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nel Documento Unico di Programmazione- DUP e nel piano degli obiettivi di gestione.

La relazione illustra in particolare:

- a) I criteri di valutazione utilizzati per la formulazione del conto;
- b) Le principali voci del conto del bilancio;
- c) Le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione eventuale dei fondi di riserva, delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.
- d) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate al 31 Dicembre, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili; i vincoli derivanti da trasferimenti e i vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti; i vincoli formalmente attribuiti dall'ente.
- e) Le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore a cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti inesigibili, stralciati dal corpo del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione.
- f) L'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione di cassa, evidenziando l'utilizzo massimo dell'anticipazione in corso d'anno (eventuale).
- g) L'elenco dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione (eventuale);
- h) L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili sul proprio sito internet;
- i) L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) Gli esiti della verifica debiti/crediti reciproca con i propri enti e le società controllate e/o partecipate;

- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti di finanza derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (eventuale);
- l) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17, della Legge 24-12-2003, nr.350;
- m) L'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) Gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili.
- o) Altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Dato atto che:

- Le informazioni fornite della contabilità finanziaria rimangono comunque il pilastro della contabilità degli enti pubblici, in quanto esprimono l'autorizzazione alla spesa (consumo) di ricchezza della collettività, alla verifica costante degli equilibri di bilancio, elemento vitale per l'ente pubblico;
- Il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali di bilancio;
- Il bilancio di previsione per l'anno 2021 è stato approvato con deliberazione consiliare numero 10 in seduta del 30.03.2021, esecutiva a sensi di legge;
- È stato presentato nei termini di legge il rendiconto della gestione di cassa da parte della Tesoreria Comunale Banca DI Credito Cooperativo di Lezeno;
- Si è provveduto alla revisione dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del decreto legislativo numero 267/2000;

Il conto del bilancio per l'anno 2021 presenta le seguenti risultanze:

GESTIONE FINANZIARIA

Fondo di cassa al 1.1.2021	+€	340.459,71
Riscossioni	+€	1.666.865,62
Pagamenti	-€	1.287.393,28
Fondo cassa al 31.12.2021	+€	719.932,05
Residui Attivi	+€	540.995,85
Residui Passivi	-€	362.475,48

FPV per Spese Correnti	-€	14.266,97
FPV per Spese in Conto Capitale	-€	633.431,01
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	+€	250.754,44

di cui:

Vincolato: Vincolo attribuito dall'Ente (conto dedicato per donazioni covid)	€	0,00
Vincolo per legge o principi contabili	€	3.916,42*
vincolo per trasferimenti		985,69*
Accantonamenti:		
F.C.D.E.	€	109.884,95
INDENNITA' SINDACO	€	4.125,57
FONDO INNOVI CONTRATTUALI	€	1.650,00
FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	€	3.750,00
FONDO CONTENZIOSO	€	2.510,00
FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	€	1.120,00
Disponibile Per Investimenti	€	113.088,23*

Quota libera	€	9.723,58
--------------	---	----------

(*) La quota vincolata riporta le risultanze della bozza di certificazione Covid-19 in fase di perfezionamento.

La suddivisione dell'avanzo potrà conseguentemente subire delle variazioni in dipendenza delle risultanze della certificazione di cui all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge n. 104 del 2020.

Si fa rilevare infatti che anche nel corso del 2021, al fine di assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, il D.L. 34/2020 ha previsto l'istituzione di un fondo, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, con una dotazione di 2,275 miliardi di euro per l'anno 2021 (articolo 106, commi 1-3, allo scopo di assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, anche in relazione alla possibile perdita di entrate locali connesse all'emergenza Covid-19 (esenzioni iu turistica. Esenzioni tosap/cosap, agevolazioni Tari, ecc..

Al comune di Claino con Osteno sono state assegnate € 36.168,00 per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui € 24.382,60 per specifici ristori di spesa ed € 11.785,40 specifici ristori di entrata.

Le risorse non utilizzate dovranno confluire nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non potranno essere svincolate ai sensi dell'articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e non saranno soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Le eventuali risorse ricevute in eccesso dovranno essere riversate all'entrata del bilancio dello Stato.

Ai fini della verifica della effettiva perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica e dell'andamento delle spese dei singoli enti locali beneficiari, l'articolo 39 del D.L. n. 104/2020 ha disposto l'obbligo per gli enti locali beneficiari di inviare, per via telematica al Ministero dell'economia e delle finanze, una certificazione entro il termine perentorio del 31 maggio 2021 (tale termine è stato fissato dal comma 830, lettera a) della legge 178/2020) finalizzata ad attestare che la perdita di gettito sia riconducibile esclusivamente all'emergenza Covid-19, e non anche a fattori diversi o a scelte autonome dell'ente. La certificazione va inviata tramite l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>

Si allegano i prospetti obbligatori.

- **ALL.a1) - ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE;**
- **ALL.a2) -ELENCO ANALITICO DELLERISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE;**
- **ALL.a3) – ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE GLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI PER LA FORMULAZIONE DEL CONTO

In relazione alle entrate di parte corrente si evidenziano, tra le maggiori entrate, quelle più rilevanti rispetto alle previsioni iniziali.

Le spese correnti della gestione di competenza 2021 hanno prodotto significative economie che hanno compensato le minori entrate.

Sono confluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato il F.C.D.E. stanziato, tutto l'ammontare dei fondi passività potenziali, fondo rinnovi contrattuali, fondo indennità di fine mandato del Sindaco, fondo rischio contenzioso ed il fondo debiti commerciali.

Per quanto concerne le entrate in conto investimenti sono state realizzate quasi tutte le previsioni. Rimane da incassare il contributo statale previsto dalla legge nr.160 del 2019- art.1, comma 29 (€50.000,00) per gli interventi di efficientamento energetico lett.a) ovvero per l'abbattimento della barriere architettoniche e la messa in sicurezza di edifici pubblici.

Per quanto riguarda le spese per investimenti si riportano in allegato gli interventi finanziati nel corso dell'anno 2021, evidenziando le corrispondenti risorse di entrata.

ANALISI DELLE ENTRATE

In relazione alle entrate di parte corrente si evidenziano, tra le maggiori entrate quelle più rilevanti rispetto alle previsioni iniziali. Le entrate dei titoli I, II e III accertate in conto competenza ammontano a € 655.776,46.

I tributi comunali di maggior rilevanza presentano le seguenti risultanze in termini di accertamenti c/competenza:

I. M. U.	€	319.721,31
TARI	€	76.412,82
Addizionale comunale IRPEF	€	13.783,64

** la Legge di Bilancio per l'anno 2020 (L. nr.160 del 27-12-2019) ha previsto l'abolizione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue componenti relative all'imposta municipale propria IMU ed al tributo per i servizi indivisibili (TASI) e, conseguentemente l'unificazione delle due imposte nella NUOVA IMU.*

Le principali entrate accertate al titolo 3° concernono i proventi dell'acquedotto ed ammontano a € 43.520,98. (n.b. dal 1° luglio 2020 è subentrata nella gestione del Servizio Idrico Integrato la Società Como Acqua s.r.l. che, pertanto, percepirà gli introiti derivanti dall'utenza da quella data; per tutto l'anno 2020 tuttavia al comune spettano per intero gli introiti derivanti dalla fatturazione dei consumi idrici rilevati nel primo semestre dell'anno 2020; per contro si registrano i risparmi di spesa relativamente all'appalto per la gestione dell'impianto di depurazione, dell'impianto di potabilizzazione, per i servizi da idraulico e per l'energia elettrica per il funzionamento degli impianti.

Le entrate accertate al titolo IV ammontano ad € 914.379,58 e sono costituite da:

Proventi derivanti dalle concessioni edilizie, incluse le sanzioni urbanistiche	€	27.548,61
RISTORNO FRONTALIERI	€	154.575,20
CONTRIBUTI E TRASFERRIMENTI DA REGIONE ED ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	€	723.486,14
Alienazioni di beni patrimoniali (vendite/affrancazioni)	€	8.769,63

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2021 NON SI E' RESO NECESSARIO RICORRERE AD ANTICIPAZIONI DI TESORERIA.

Pertanto, le entrate accertate al Titolo V ammontano ad euro zero per la specifica voce anticipazioni di tesoreria.

E' stata applicata una quota dell'avanzo di amministrazione destinata alle spese di investimento ed una quota dell'avanzo disponibile dell'esercizio precedente per l'importo complessivo di 66.983,47, per il finanziamento di nuove spese di investimento, in particolare, per i lavori di consolidamento dei muri in località Burgnana per il completamento dei lavori a Palazzo Municipale e per i lavori di allargamento e consolidamento della strada in località Righeggia.

Tutti i lavori inclusi nell'elenco annuale 2021 alla data odierna sono stati in parte appaltati e in parte già conclusi.

ANALISI DELLE SPESE PER MACROAGGRAGATI

Le spese correnti (titolo I) impegnate nel corso dell'anno 2021 ammontano ad € 579.888,07.

Per quanto riguarda l'incidenza delle maggiori spese, secondo la classificazione per Macroaggregati si può rilevare quanto segue:

Spese per il personale al netto di IRAP (inclusa la spesa per il segretario comunale reggente	€	181.368,44
Spese per acquisto di beni e servizi	€	259.743,31
Imposte e tasse (inclusa Irap)	€	12.262,66
Spese per trasferimenti correnti	€	100.974,05

Sono state impegnate in conto capitale spese per € 550.459,95.

Sono stati determinati residui attivi alla data del 31-12-2021 da competenza per € 300.792,77 e da esercizi precedenti per € 240.203,08 e così per complessivi € 540.995,85.

Sono stati determinati residui passivi alla data del 31-12-2020 per complessivi € 362.475,48 di cui € 47.417,94 da esercizi precedenti ed € 315.057,54 dalla competenza.

Le partite di giro pareggiano nell'importo di € 188.771,63.

ANALISI DEI PRINCIPALI SERVIZI PRODUTTIVI ED A DOMANDA INDIVIDUALE (*)

Servizi produttivi

Servizio	Impegni / €	Accertamenti / €
IDRICO INTEGRATO (acquedotto, fognatura, depurazione)	44.401,10	€ 65.721,00

Servizi a domanda individuale

Servizio	Impegni €	Accertamenti €	Copertura %
Trasporto scolastico (*)	€ 9.872,68	900,00 (rimborso dell'utenza)	9,12%
Assegnazione posti auto ai residenti*	€ 2.000,00 *	€ 2.000,00	100%
Utilizzo strutture sportive (*)	€ 4.250,00	4.250,00	100% Vedi nota (1)
TOTALE	€ 16.122,68	€ € 7.150,00	44,35%

(*) NON CI SONO CAPITOLI SPECIFICI (centri di costo) INERENTI LE SPESE DI GESTIONE PER TALI SERVIZI. SI RIMANDA AL PROSPETTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.C. NR.11 DEL 16.03.2021 ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021.

(1) Occorre evidenziare che per la struttura sportiva sono state effettuate delle ulteriori spese migliorative oltre a quelle dello scorso anno per un importo di euro 755,18 che hanno consentito una migliore e più intensa fruizione dell'impianto nonostante le limitazioni/chiusure per un certo periodo dell'anno dovute ancora sia all'emergenza da Covid-19 ed altresì alle condizioni meteo avverse.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' IN FASE DI RENDICONTO

Di seguito si riporta il prospetto "VERIFICA FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' IN FASE DI RENDICONTO 2021 dal quale si evince che la quota del risultato positivo di amministrazione da accantonare è pari a € 109.884,95 con un lieve decremento rispetto alla quota accantonata a consuntivo 2020 anche per un miglioramento della fase di riscossione.

Il metodo di calcolo è quello della media semplice (media tra totale incassato e totale accertato e media dei rapporti annui.

G) ELENCO DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LORO ILLUSTRAZIONE: Allo stato attuale non risultano diritti reali di godimento.

H) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI, PRECISANDO CHE I RELATIVI BILANCI CONSUNTIVI SONO CONSULTABILI SUL PROPRIO SITO INTERNET, FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO PER GLI ENTI LOCALI DALL'ARTICOLO 172, COMMA 1, LETTERA A) DEL D. LGS. NR.267/2000.

- Enti strumentali controllati: NON VI SONO ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI DAL COMUNE DI CLAINO CON OSTENO;

- Società controllate: NON CI SONO SOCIETA' CONTROLLATE DEL COMUNE DI CLAINO CON OSTENO;

- Enti strumentali partecipati:

SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE:

1) Como Acqua S.R.L. con quota di partecipazione del 0,106%

2) CONSORZIO PROVINCIALE TRASPORTI con quota di partecipazione del 0,133%

SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE:

1) S.P.T. HOLDING con quota di partecipazione indiretta 0,037%

J) ESITI DELLA VERIFICA DEBITI/CREDITI RECIPROCA CON I PROPRI ENTI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E/O PARTECIPATE Si allega nota informativa del Responsabile del Servizio Finanziario.

k) ONERI ED IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI DI FINANZA DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA (EVENTUALE): L'Ente non ha sottoscritto contratti relativi a strumenti finanziari derivati né contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L)ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE E DEL RISCHIO DI APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 3, COMMA 17, DELLA LEGGE 24-12-2003, NR.350; l'Ente non ha prestato garanzie a favore di altri enti e/o di altri soggetti.

M)ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI IL CONTO SI RIFERISCE, CON L'INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE DESTINAZIONI E DEGLI EVENTUALI PROVENTI DA ESSI PRODOTTI;

L'elenco dei beni immobili e mobili è integralmente riportato nelle stampe dell'inventario comunale la cui consistenza al 31-12-2021 si intende approvata unitamente al presente atto.

Tra gli immobili appartenenti al patrimonio comunale si segnalano:

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

- 1) L'edificio di Via Alessandro Giobbi nr.4 che ospita:
 - i. il municipio, nel quale sono concentrati tutti gli Uffici,
 - ii. La palestra
 - iii. L'ufficio postale
 - iv. L'autorimessa comunale;
 - v. La sala seggio elettorale
 - vi. L'archivio comunale
- 2) Fabbricato in via Parrocchiale che ospita l'Ambulatorio Medico di base.
- 3) Campo polivalente;
- 4) Area attrezzata a parco giochi in frazione Claino
- 5) Nr. 2 Cimiteri Comunali

BENI IMMOBILI PRODUTTIVI DI REDDITO

- 1) Una porzione al piano terreno dell'edificio adibito a Municipio, sito in via Alessandro Giobbi nr.4 ospita l'Ufficio Postale, che ha un contratto in essere con un canone annuo di € 312,48, che dovrà essere ragionevolmente adeguato in ragione dell'utilizzo e del soggetto utilizzatore, tenuto conto ovviamente dell'importante servizio pubblico reso alla popolazione.
- 2) Nr. 4 Locali adibiti a box auto dati in locazione per i quali viene pagato un canone annuo soggetto ad adeguamento Istat. Attuale misura annua è pari a Euro 449,39.

N) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHÉ DA ALTRE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI.

Il conto del patrimonio redatto secondo quanto previsto dall'articolo 230 del decreto legislativo numero 267/2000, evidenzia un patrimonio netto di € 787.233,79, leggermente inferiore rispetto a quello del 2020 (790.291,43).

Si allega alla presente la nota integrativa alla contabilità economico patrimoniale che in modo esaustivo analizza le voci del conto economico e dello stato patrimoniale.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli dettati dal D. lgs. nr.118/2011, con particolare riferimento al principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato 4/3 del citato Decreto).

Si allegano alla presente Relazione lo stato patrimoniale ed il Conto Economico dei quali si forniscono i dati di lettura.

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali nello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 Dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi;

- 1) **Immobilizzazioni immateriali:** In base al principio contabile, sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Claino con Osteno al 31-12-2021 sono presenti immobilizzazioni immateriali per € 19.768,29

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Nel corso dell'esercizio non sono stati contabilizzati ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali

- 2) **Immobilizzazioni materiali:** nel bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc), al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello stato patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati secondo i "**Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche**" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti

BENI DEMANIALI:

-fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%;

-infrastrutture 3%;

-Altri beni demaniali 3%

ALTRI BENI

- fabbricati 2%;

- Impianti e macchinari 5%;

- attrezzature industriali e commerciali 15%;

-mezzi di trasporto 20%;

- Macchinari per ufficio 15%;

- Mobili ed arredi per ufficio 10-25%;

- altri beni 20%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati.

Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati.

I beni mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'articolo 2 del D. Lgs. nr.42/2004- "Codice dei beni culturali e del paesaggio" o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'articolo 136 del medesimo Decreto non sono soggetti ad ammortamento.

In base ai principi contabili nel conto economico sono stati contabilizzati ammortamenti per € 122.792,56;

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riportano il quadro della consistenza delle partecipazioni e dei crediti ad esse connesse.

Le quote delle società sono valutate in base al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio di esercizio 31-12-2020.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze Non sono state rilevate rimanenze

Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti, portato in diminuzione degli stessi, risultante nel conto economico pari a € 2.520,45.

I crediti corrispondono ai residui attivi al netto della svalutazione crediti al 31-12-2021; si è ritenuto di confermare le previsioni effettuate per la finanziaria e quindi si è indicato il fondo crediti di dubbia esigibilità al suo valore complessivo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Non risultano presenti ratei e risconti attivi

Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente a partire dal rendiconto della gestione 2017 deve esporre anche i valori delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali (es. beni librari, quadri, ecc.) oltre che delle altre riserve indisponibili.

Per dare attuazione alla novità nella voce riserve indisponibili (voce d) è stato fatto confluire il valore contabile dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile (come definiti dall'articolo 822 e ss. del codice civile e dei beni culturali iscritti nell'attivo patrimoniale pari a € 2.975.215,98.

Tali riserve nel corso degli anni sono utilizzate in caso di cessione dei beni, mentre aumentano in conseguenza dell'acquisizione di nuovi cespiti o del sostenimento di manutenzioni straordinarie.

Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento le riserve in questione sono poi ridotte annualmente per sterilizzare l'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso un'apposita scrittura di rettifica.

La voce e), altre riserve disponibili, è negativa. Tale voce rappresenta il valore dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione o di cessione della partecipazione. Nella stessa voce sono rilevati anche gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Per effetto di tali modifiche sono state iscritte nuove riserve indisponibili alla voce e) per euro ZERO.

La riserva da permessi di costruire e da capitale accoglie l'importo di euro zero relativo altresì agli oneri di urbanizzazione non imputati alla parte corrente.

Fondi rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Tra i fondi rischi e/o passività potenziali sono contabilizzati e relativi all'indennità di fine mandato del Sindaco.

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

I debiti da finanziamento dell'Ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso prestiti.

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondono a obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili per le quali il servizio è stato reso

o è avvenuto lo scambio di beni. La oretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso) ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Si rilevano quote di ratei passivi relative a quote di costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizio futuri, riferiti in particolare al salario accessorio di competenza dell'anno 2021 ma che sarà esigibile a partire dal 2022.

Tra i risconti passivi si rilevano il contributo di Regione Lombardia per i lavori di Regimazione idraulica e di difesa del suolo.

Conti d'ordine

Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi- impegni- beni di terzi che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

CONTO ECONOMICO

Componenti positivi della gestione

Per quanto riguarda i componenti positivi dell'esercizio, il principio della contabilità economico-patrimoniale prevede l'assimilazione tra entrate accertate e ricavi. Tale equivalenza è assoluta per i primi tre titoli delle entrate, fatta salva la verifica della competenza economica e della voce trasferimenti.

Per gli altri titoli del bilancio finanziario si rende necessario verificare la componente economica e o patrimoniale.

Le alienazioni inoltre richiedono il confronto fra l'importo accertato e il valore di carico del bene nell'inventario.

Per gli oneri di urbanizzazione è necessario distinguere la quota destinata a parte corrente, che deve essere imputata ai proventi straordinari, dalla quota riservata alla parte capitale che è una posta del patrimonio netto.

Proventi da tributi

La voce comprende i proventi di natura tributari (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità sono accertamenti al titolo 1° delle entrate (Entrate tributarie).

Proventi da fondi perequativi

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio 2021 in contabilità finanziaria.

Proventi da trasferimenti e contributi

La voce comprende tutti i proventi relativi all'anno 2021 relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche.

Il principio contabile prevede che i trasferimenti in conto capitale siano stornati per l'intero importo e sia creato un apposito "Risconto passivo" in quanto finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni.

Il provento è pertanto sospeso fino a quando il bene entrerà in funzione, quando sarà rilevato un provento come sterilizzazione della quota di ammortamento dell'immobile stesso.

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi.

Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate.

Altri ricavi e proventi diversi

Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

Per quanto concerne i componenti negativi di esercizio, sono stati considerati nell'esercizio oltre agli impegni pagati, quelli liquidati o liquidabili alla data del 31-12-2021.

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente.

Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di iva, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Prestazioni di servizi

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi.

Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Utilizzo beni di terzi

Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella fattispecie i fitti passivi ed i noleggi. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Trasferimenti e contributi

Sono iscritti in tale voce le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti quali ad es. amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini, ecc.. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio.

Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.

I contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.

Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

Personale

Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzioni, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, ecc.) liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza finanziaria il tutto al lordo del costo del lavoro accessorio che sarà liquidato in esercizi successivi.

La voce di costo non comprende i componenti straordinari della retribuzione quali ad esempio gli arretrati che vengono inseriti tra gli oneri straordinari.

Ammortamenti

Gli ammortamenti vengono calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva tenendo conto delle aliquote previste dai decreti ministeriali.

Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza economica, sono ripartiti su più esercizi.

La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza.

L'ammortamento inizia nel momento in cui il bene è pronto per l'uso ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico rilevano le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio.

Svalutazione dei crediti

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento quale quota di presunta inesigibilità che deve gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale.

Esso corrisponde alla differenza di FCDE risultante nel rendiconto finanziario fra l'anno 2020 e l'anno 2021 aumentato della eventuale quota di crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio come da principio contabile allegato nr.4/3 al punto 6.2 b1 e ridotto degli eventuali utilizzi.

Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale (esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'articolo 21 della legge nr.175 del 2016 e dell'articolo 1, commi 551 e 552 della legge 147 del 2013).

L'importo del fondo così determinato trova piena corrispondenza con il valore presente nel risultato di amministrazione finanziaria (avanzo).

Oneri diversi di gestione

Si tratta di una voce nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive dell'entrata" e parte tra le "altre spese correnti".

GESTIONE ORDINARIA

Il saldo della gestione ordinaria è pari a € - 29.766,75 inferiore al valore del 2020 (- 40.493,52).

GESTIONE STRAORDINARIA

Sopravvenienze attive e insussistenza del passivo

Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da: Incrementi e titolo definitivo del valore delle attività (decremento del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate;

Sopravvenienze passive e insussistenza dell'attivo

Sono iscritti in tale voce gli oneri sventi competenza economica in esercizio precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti.

Plusvalenze patrimoniali

Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale e derivano da:

- a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- b) permuta di immobilizzazioni;
- c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione;

Minusvalenze Patrimoniali

Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Altri oneri e costi straordinari

Sono allocati in questa voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.

Vi rientrano le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi).

Tale voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24.c. del conto economico come "insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24.c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggior residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25.b. del conto economico come "Insussistenza dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (Voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

IL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA MOSTRA UN SALDO NEGATIVO DI EURO 16.532,90.

Imposte

Sono inseriti, rispettando il principio della competenza finanziaria, gli importi riferiti a imposte sul reddito e Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio.

Si considerano di competenza dell'esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico.

Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. iva detraibile).

Il risultato economico di esercizio, al netto delle imposte di euro 16.532,90 mostra un saldo negativo di euro 30.312,95 e determina una corrispondente decremento del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO.

GESTIONE DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio dell'armonizzazione contabile ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e impegnare nell'esercizio) anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e pagare nell'esercizio).

Correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Si allega prospetto del saldo di cassa al 31-12-2021.

GESTIONE DEI RESIDUI

L'entità dei residui iscritti derivanti dal conto del bilancio 2020 ha subito al seguente variazione:

VARIAZIONE RESIDUI	INIZIALI AL 01-01-2021	RISCOSSI/PAGATI NELL'ANNO	INSERITI NEL RENDICONTO	VARIAZIONI +/-
-----------------------	---------------------------	------------------------------	----------------------------	----------------

RESIDUI ATTIVI	449.895,55	208.730,72	240.203,08	- 961,75
RESIDUI PASSIVI	349.587,14	280.331,17	47.417,94	- 21.838,03

Sono stati accertati residui attivi da riportare all'esercizio 2021 per complessivi € 540.995,85 cui € 240.203,08 derivanti da esercizi precedente ed € 300.792,77 dalla competenza.

I residui attivi con anzianità superiore a cinque anni sono relativi in particolare alla Tari ed ai proventi dell'acquedotto/depurazione/fognatura. Per queste entrate vi è un forte impegno dell'ufficio tributi ad allineare le registrazioni delle riscossione con le forniture dell'Agenzia delle Entrate per quanto riguarda la Tari e con i versamenti tramite bollettini postali per quanto concerne i proventi acquedotto, finora non gestiti al meglio da ditte esterne.

Mentre si sta riducendo progressivamente l'evasione per l'Imu grazie al sistema di riscossione con l'invio degli avvisi ai contribuenti ed all'aggiornamento costante della banca dati.

Non sono stati stralciati dal conto del bilancio e all'imputazione allo stato patrimoniale crediti di dubbia esigibilità, di anzianità superiore a tre anni, non ancora riscossi così come previsto dal principio contabile (paragrafo 9.1- All.to 4/2- D. Lgs.118/2011)

La Giunta ha provveduto con proprio atto nr. 28 Reg. Del. in data 06.05.2022 al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

CONCILIAZIONE DEI RISULTATI FINANZIARI

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi

GESTIONE COMPETENZA	
Saldo gestione competenza (+/-)* (SALDO ACCERTAMENTI-IMPEGNI DI SOLA COMPETENZA 2021)	€ 436.808,02
F.P.V. ISCRITTO IN ENTRATA	235.206,41
F.P.V. SPESA 31.12.2021	647.699,98
Saldo F.P.V.	-412.493,57
GESTIONE DEI RESIDUI	
Maggiori residui attivi riaccertati	+0,00
Minori residui attivi riaccertati	- 961,75
Minori Residui passivi riaccertati	+21.838,03
SALDO GESTIONE RESIDUI +/-	+20.876,28

RIEPILOGO		
Saldo gestione di competenza	436.808,02	
Saldo f.p.v.	-412.491,57	
Saldo gestione residui	+20.876,28	
Avanzo esercizi precedenti applicato	+66.983,47	
Avanzo esercizi precedenti NON applicato	+138.578,24	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31-12-2021	250.754,44	

INFORMAZIONI CONCLUSIVE/AGGIUNTIVE

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente, né nel corso dell'esercizio si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, molestie, ecc.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell'esercizio al 31-12-2021.

Claino con Osteno, lì 06.05.2022

Il Sindaco

F.TO (Rag. Giovanni Bernasconi)

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.TO (Dr.ssa Maria Rosaria Genovese)



ALLEGATO ALLA DELIBERA ^{ee}
N. 13 DEL 28/05/2022

COMUNE DI CLAINO CON OSTENO
PROVINCIA DI COMO
VIA A.GIOBBI, N° 4

C.A.P. 22010 – COD. FISC. 84002230138 – Part. Iva 01220980138 – Tel. 0344/65111 – Fax 0344/73926
Mail info@comune.clainoconosteno.co.it – Sito internet www.comune.clainoconosteno.co.it –
PEC comune.clainoconosteno@pec.regione.lombardia.it

Data 26.05.2022

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Del 26.05.2022

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL CONTO DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

A norma del disposto dell'art. 49 del TUEL 18/08/2000, n. 267;

Il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica

Esprime parere FAVOREVOLE/~~NON FAVOREVOLE~~

Data 26.05.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL RESPONSABILE
- DOTT.SSA *[firma]* Maria Rocca -

Atteso che la presente proposta di deliberazione comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria ovvero sul patrimonio dell'Ente

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Per quanto riguarda la regolarità contabile

Esprime parere FAVOREVOLE/~~NON FAVOREVOLE~~

Data 26.05.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL RESPONSABILE
- DOTT.SSA *[firma]* Maria Rocca -

A norma del disposto dell'art. 147 – bis del TUEL 267/2000 il sottoscritto Responsabile del Servizio

Esprime parere FAVOREVOLE/~~NON FAVOREVOLE~~

In ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa

Data 26.05.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL RESPONSABILE
- DOTT.SSA *[firma]* Maria Rocca -

A norma del disposto dell'art. 147 bis del TUEL 267/2000 il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario

Esprime parere FAVOREVOLE/~~NON FAVOREVOLE~~

Sulla regolarità contabile ed attesta la copertura finanziaria della spesa in atti

Data 26.05.2022

IL RESPONSABILE
IL RESPONSABILE
- DOTT.SSA *[firma]* Maria Rocca -

